

# NATURA 2000

## FORMULARIO STANDARD

Per Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Per zone proponibili per una identificazione come Siti d'Importanza Comunitaria (SIC)  
per Zone Speciali di Conservazione (ZSC)

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

1.1. TIPO	B
1.2. CODICE SITO	I T 2 0 8 0 0 2 1
1.3. DATA COMPILAZIONE	1 9 9 5 1 1
	Y Y Y Y M M
1.4. DATA AGGIORNAMENTO	2 0 1 0 0 9

2000 (CODICE SITI NATURA 2000)


1.6. RESPONSABILE(I)

Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione della natura, via  
Capitan Bavastro 174 00181 Roma

1.7. NOME SITO

MONTE ALPE

### 1.8. CLASSIFICAZIONE SITO E DATE DI DESIGNAZIONE/CLASSIFICAZIONE

DATA PROPOSTA SITO COME SIC					
DATA CONFERMA COME SIC					
DATA CLASSIFICAZIONE SITO COME ZPS					
DATA DESIGNAZIONE SITO COME ZSC					
(da compilare in un secondo tempo)					
	Y	Y	Y	Y	M M

## 2. LOCALIZZAZIONE SITO

### 2.1. LOCALIZZAZIONE CENTRO SITC

LONGITUDINE         
E/W

LATITUDINE

2.2. AREA (ha)

2.3. LUNGHEZZA SITO (Km)

2.4. ALTEZZA (m)     
min max media

### 2.5. REGIONI AMMINISTRATIVE: CODICE NUTS

CODICE NUTS	NOME REGIONE	% COPERTA
IT2	LOMBARDIA	100

### 2.6. REGIONE BIO-GEOGRAFICA:

Boreale    Alpina    Atlantica    Continentale    Macaronesica    Mediterranea

### 3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 3.1. Tipi di HABITAT presenti nel sito e relativa valutazione del sito:

##### IPI DI HABITAT ALLEGATO

CODICE	% COPERTA	RAPPRESENTATIVITA'	SUPERFICIE RELATIVA	GRADO CONSERVAZIONE	VALUTAZ. GLOBALE																																							
6210	1%	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td>C</td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td>C</td><td></td></tr><tr><td></td><td>B</td><td></td><td></td></tr></table>			C				C			B			<table border="1"><tr><td></td><td></td><td>C</td></tr><tr><td></td><td></td><td>C</td></tr><tr><td></td><td>B</td><td></td></tr></table>			C			C		B		<table border="1"><tr><td></td><td></td><td>C</td></tr><tr><td></td><td>B</td><td></td></tr><tr><td></td><td>B</td><td></td></tr></table>			C		B			B		<table border="1"><tr><td></td><td>B</td><td></td></tr><tr><td></td><td>B</td><td></td></tr><tr><td></td><td>B</td><td></td></tr></table>		B			B			B	
		C																																										
		C																																										
	B																																											
		C																																										
		C																																										
	B																																											
		C																																										
	B																																											
	B																																											
	B																																											
	B																																											
	B																																											
7220	0,4%																																											
9260	3%																																											







### 3.3. Altre specie importanti di Flora e Fauna

GRUPPO							NOME SCIENTIFICO	POPOLAZIONE	MOTIVAZIONE			
B	M	A	R	F	I	P			A	B	C	D
						P	Anacamptis pyramidalis (L.) L. C. Rich.	P		C		
			R				Anguis fragilis	R		C		
						P	Asarum europaeum L. s. I.	P	A			
		A					Bufo bufo	C		C		
M							Capreolus capreolus	R			D	
						P	Cephalanthera damasonium (Miller) Druce	P		C		
						P	Cephalanthera rubra (L.) L. C. Rich.	P		C		
M							Cervus elaphus	R			D	
M							Crocidura leucodon	P		C		
M							Crocidura suaveolens	P		C		
						P	Dactylorhiza maculata (L.) Soó	P		C		
						P	Dactylorhiza sambucina (L.) Soó	P		C		
						P	Dianthus carthusianorum L. ssp. carthusianorum	P			D	
						P	Dianthus sylvestris Wulf.	P			D	
M							Eliomys quercinus	R		C		
						P	Epipactis atropurpurea Rafin.	P		C		
						P	Epipactis helleborine (L.) Crantz	P		C		
M							Erinaceus europaeus	C		C		
						I	Formica lugubris	P			D	
						P	Gentiana kochiana Perr. et Song.	P			D	
						P	Gentiana pneumonanthe L.	P	A			
M							Hypsugo savii	P	A			
M							Lepus europaeus	C		C		
						P	Lilium bulbiferum L. subsp. bulbiferum	P			D	
						P	Listera ovata (L.) R. Br.	P		C		
						I	Maculinea alcon	P			D	
						I	Maculinea arion	P			D	
M							Martes foina	R		C		
M							Meles meles	R		C		
M							Muscardinus avellanarius	P	A			
M							Mustela nivalis	C		C		
M							Myotis mystacinus	P	A			
M							Myotis nattereri	P	A			
M							Myotis spp.	P		C		
M							Myoxus glis	P		C		
						P	Neottia nidus-avis (L.) L. C. Rich.	P		C		
						P	Orchis pallens L.	P	A			
						P	Orchis provincialis Ball. ex Lam. et DC.	P	A			
						P	Orchis purpurea Huds.	P		C		
						P	Orchis ustulata L.	P		C		
M							Pipistrellus kuhlii	P	A			
M							Pipistrellus pipistrellus	P	A			
						P	Platanthera bifolia (L.) L. C. Rich.	P		C		
M							Sciurus vulgaris	R		C		
M							Sorex araneus	P		C		
						P	Spiranthes aestivalis (Lam.) Rich.	P	A			
M							Talpa europaea	C			D	
						P	Trollius europaeus L.	P			D	
			R				Vipera aspis	R			D	
M							Vulpes vulpes	C			D	
						I	Zerynthia polyxena	R		C		

(B = Uccelli, M = Mammiferi, A = Anfibi, R = Rettili, F = Pesci, I = Invertebrati, P = Vegetali)

## 4. DESCRIZIONE SITO

### 4.1. CARATTERISTICHE GENERALI SITO:

Tipi di habitat	% coperta
Mare, bracci di mare	
Fiumi ed estuari soggetti a maree, Melme e banchi di sabbia, Lagune (incluse saline)	
Stagni salmastri, Prati salini, Steppe saline	
Dune litoranee, Spiagge sabbiose, Machair	
Spiagge ghiaiose, Scogliere marine, Isolotti	
Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti)	
Torbiere, Stagni, Paludi, Vegetazione di cinta	
Brughiere, Boscaglie, Macchia, Garighe, Friganee	
Praterie aride, Steppe	4%
Praterie umide, Praterie di mesofite	
Praterie alpine e sub-alpine	
Colture cerealicole estensive (incluse le colture in rotazione con maggese regolare)	
Risaie	
Praterie migliorate	
Altri terreni agricoli	3%
Foreste di caducifoglie	35%
Foreste di conifere	37%
Foreste di sempreverdi	
Foreste miste	
Impianti forestali a monocoltura (inclusi pioppeti o specie esotiche)	
Arboreti (inclusi frutteti, vivai, vigneti e dehesas)	3%
Habitat rocciosi, Detriti di falda, Aree sabbiose, Nevi e ghiacci perenni	1%
Altri (inclusi abitati, strade, discariche, miniere e aree industriali)	17%
<b>COPERTURA TOTALE HABITAT</b>	<b>100%</b>

Altre caratteristiche sito: Non si evidenziano altre caratteristiche nel sito.

### 4.2 QUALITA' E IMPORTANZA:

Il sito risulta significativo sia per la presenza di castagneti e formazioni erbose secche con Festuco-Brometalia, sia per la presenza di aree con impianti artificiali. Questi sono stati quasi completamente distrutti ad opera del fuoco ed ora sono sottoposti ad operazioni di ripristino della vegetazione spontanea e, pertanto, risultano significativi ai fini di un monitoraggio del processo di ricostituzione della vegetazione naturale. Il sito può ospitare potenzialmente anche querceti meso-xerofili a Quercus pubescens e a Quercus petraea, in corrispondenza dei piani altitudinali più bassi e dei versanti meglio esposti. Sono inoltre presenti sorgenti pietrificanti con formazione di travertino. Negli ultimi anni sono state rinvenute tracce che fanno presumere la frequentazione dell'area da parte del lupo.

### 4.3. VULNERABILITA'

I principali elementi di disturbo che insistono sul sito consistono nella presenza di specie esotiche (Pseudotsuga douglasii) e di residui dell'impianto artificiale di Pinus nigra con possibile infestazione di processionaria del pino. Da tenere sotto stretto controllo è il rischio di incendio e, nelle aree già colpite nell'incendio del 1990, il pericolo di dilavamento del terreno.

### 4.4. DESIGNAZIONE DEL SITO: (osservazioni riguardanti i dati quantitativi seguenti)



#### 4.5. PROPRIETA'

--

#### 4.6. DOCUMENTAZIONE:

Fornasari, Bottoni, Massa, Fasola, Bricchetti & Vigorita, 1992. Svernanti segnalati nella Tavoleta IGM 71II NO-Menconico per Monte Alpe ; Bricchetti e Fasola, 1990. Nidificanti segnalati nella Tavoleta IGM 71II NO-Menconico per Monte Alpe"; Groppali R., 2003. Piano di gestione della Riserva Naturale Monte Alpe - appunti faunistici; Bogliani G., comunicazione personale; Rubolini D., comunicazione personale; Bontardelli L., Bogliani G., 2000. Integrazione delle azioni provinciali nelle politiche generali di conservazione faunistica - relazione finale. Amministrazione Provinciale di Pavia, piazza Italia 2 Pavia.; Prigioni C., Cantini M. & Zilio A. (eds) 2001. Atlante dei mammiferi della Lombardia. Regione Lombardia e Università degli Studi di Pavia; Meriggi A., comunicazione personale.

#### 4.7. STORIA: (da compilare dalla Commissione)

DATA	CAMPO MODIFICATO	DESCRIZIONE



## 6. FENOMENI E ATTIVITA' NEL SITO E NELL'AREA CIRCOSTANTE

### 6.1. FENOMENI E ATTIVITA' GENERALI E PROPORZIONE DELLA SUPERFICIE DEL SITO INFLUENZATA

FENOMENI E ATTIVITA' NEL SITO:

CODICE	INTENSITA'			%DEL SITO	INFLUENZA		
	A	B	C		+	0	-
101		B		2,7			-
140			C	1,1	+		
141		B		1,1			-
160		B		65	+		
180		B		90			-
250			C	21			-
530			C	72		0	
623			C	5			-
690			C	100	+		
966	A			100			-
972			C	37			-

inserire nella casella esatta lettera/simbolo corrispondente

FENOMENI E ATTIVITA' NELL'AREA CIRCOSTANTE IL SITO:

CODICE	INTENSITA'			INFLUENZA	CODICE	INTENSITA'			INFLUENZA
	A	B	C			+	0	-	
301			C						

inserire nella casella esatta lettera/simbolo corrispondente

### 6.2. GESTIONE DEL SITO

ORGANISMO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL SITO:

GESTIONE DEL SITO E PIANI:

